

una conferenza nazionale sulla sicurezza del lavoro nel settore dell'edilizia, ma fino ad oggi nulla si è visto;

la legge 229/2003, legge di semplificazione per il 2001, all'articolo 3, delega l'esecutivo ad adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni vigenti nella sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;

a circa un mese dallo scadenza dei tempi, dei suddetti decreti delegati ancora non vi è traccia, tanto che lo stesso sottosegretario al lavoro Sacconi, ha più volte dichiarato di voler chiedere una proroga;

l'ambito d'applicazione della delega è vastissimo, quanto generico, e consente d'intervenire praticamente su tutti i punti cardine della materia, ed è molto forte il timore che la possibilità di introdurre miglioramenti al decreto legislativo 626/94 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro, rischia di venire sacrificata alla cultura della « semplificazione » e della *deregulation* —:

quali misure intendano adottare a tutela dei lavoratori primariamente esposti ad eventi pericolosi per la salute quali esplosioni, incendi, rilasci e dispersioni di sostanze tossiche, e a tutela della popolazione residente vicino agli stabilimenti a rischio;

se non ritengano opportuno accelerare il processo di riconversione dell'area industriale di Porto Marghera nel senso di uno sviluppo sostenibile e socialmente ed ecologicamente compatibile che garantisca

la piena occupazione e la valorizzazione delle professionalità attualmente operanti nell'ambito della chimica;

se non ritenga di attivarsi affinché siano rifinanziati gli incentivi per gli investimenti in sicurezza concessi alle aziende con il decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, per la realizzazione di programmi di adeguamento di strutture e progetti per la informazione e la formazione in materia di sicurezza;

se non ritenga necessario provvedere all'indispensabile ampliamento degli organici relativamente ai servizi di ispezione del lavoro, in gran parte sottodimensionati rispetto alle reali necessità;

se non ritenga di dover dare seguito all'impegno assunto in sede di risposta ad una interrogazione alla Camera del 3 dicembre del 2003, e ad organizzare una conferenza nazionale sulla sicurezza del lavoro nel settore dell'edilizia;

con quali tempi intenda adottare uno o più decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni vigenti nella sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, così come previsto dalla legge 229/2003, senza alcuna proroga. (4-10455)

Apposizione di firme ad una mozione.

La mozione Biondi e altri n. 1-00385, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 5 luglio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Campa, Chiti, Benvenuto, Di Teodoro, Ruzzante, Cossa, Ramponi.